

MILANO. Il digitale apre nuovi orizzonti e le case editrici si adeguano

Scrittori senza editori: i libri adesso si pubblicano on line

Solo pochi giorni fa Apple ha lanciato iBooks Author, un programma di scrittura digitale che consente a chiunque di redigere e curare in proprio ebook pronti per la pubblicazione e la vendita su iTunes. Intanto le case editrici sono costrette a confrontarsi con un mercato sempre più pieno di ereader e un pubblico sempre più avvezzo a dinamiche.

Questa settimana sono stati ben due gli eventi a Milano sull'editoria digitale. In occasione del rinnovo grafico della

sua collana, la redazione Narrativa Italiana e Straniera di Mondadori si è riunita con editori all'avanguardia quali Blonk e Quintadecopertina e diversi blogger, giornalisti e osservatori per confrontarsi con un mercato nuovo e sul self-publishing. Quintadecopertina, ad esempio, da più di un anno ha lanciato un progetto di abbonamenti allo scrittore che consente di leggere in anteprima alcune bozze.

Di questi argomenti hanno parlato anche gli editori radu-

nati da Bookrepublic, libreria digitale nostrana, nella seconda edizione di «If Book Then». Penguin, ad esempio, ha aperto al self-publishing la piattaforma Book Country che riunisce una comunità di scrittori. Da noi ci aveva pensato già nel 2006 Ultima Books, libreria digitale che ha aperto Simplicissimus, piattaforma di scrittura online dotata di un suo servizio di autopubblicazione, Narcissus, che permette di mettere in vendita libri elettronici senza passare da un editore. Small Demons, invece, è un servizio on-line che arricchisce la lettura con la creazione di cosiddetti Stori-versi, universi di lettura aperti dalla semplice ricerca di un dettaglio, secondo il principio dell'ipertesto. ●



Sfogliare le pagine di un e-book

